

## ALLEGATO 3.d - Indirizzi e modello per la formulazione delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006

### INDIRIZZI

Nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA il proponente può richiedere le condizioni ambientali (art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006) necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Tali condizioni, allegate all'istanza di assoggettabilità, dovranno essere le stesse riportate nello Studio Preliminare Ambientale in coerenza alle indicazioni di cui all'allegato IV-bis del D.Lgs. 152/2006, punto 5., "*misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi*". Nel caso di discordanza tra le misure richieste nell'istanza e le misure riportate nello Studio Preliminare Ambientale, fanno fede quelle riportate nell'istanza.

Al fine di garantire la massima chiarezza ed esaustività delle condizioni ambientali e per agevolare la fase di attuazione della condizione da parte del Proponente è necessario che le condizioni ambientali siano predisposte secondo i seguenti principi generali:

1. La condizione deve chiaramente indicare le tempistiche, individuando la macrofase (vedi tabella):

| n. | Macrofase     | Descrizione  |
|----|---------------|--|
| 1  | ANTE-OPERAM   | Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere |
| 2  | CORSO D'OPERA | Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere |
| 3  | POST-OPERAM   | Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera                    |

2. Le condizioni devono essere numerate da 1 a "n" (nel caso di sottopunti nella condizione, utilizzare le lettere a, b, c, ecc.);
3. Il quadro delle condizioni ambientali deve essere articolato per "ambito di applicazione", raggruppando le condizioni in uno stesso punto (es. ANTE-OPERAM – Suolo e sottosuolo; una condizione può avere più ambiti di applicazione);
4. Il quadro delle condizioni ambientali deve contenere oltre alle disposizioni su realizzazione, esercizio e dismissione delle opere anche le disposizioni su eventuali malfunzionamenti dell'opera;
5. La condizione ambientale deve chiaramente indicare le azioni da svolgere e le relative modalità di attuazione;
6. Il quadro delle condizioni ambientali complessivo non deve contenere sovrapposizioni, incoerenze o duplicazioni con le prescrizioni individuate da altri soggetti.

Tabella 2: Contenuti delle condizioni ambientali

| N. | Contenuto                | Descrizione  |
|----|--------------------------|--|
| 1  | Macrofase                | Macrofase in cui deve essere realizzata la condizione ambientale (utilizzare la terminologia riportata nella Tabella 1)  |
| 2  | Numero Condizione        | Numero progressivo della condizione ambientale (es. 1, 2.a, 2.b)   |
| 3  | Ambito di applicazione   | <p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti progettuali</li> <li>➤ aspetti gestionali</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ atmosfera</li> <li>○ ambiente idrico</li> <li>○ suolo e sottosuolo</li> <li>○ radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</li> <li>○ rumore e vibrazioni,</li> <li>○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,</li> <li>○ salute pubblica,</li> <li>○ paesaggio e beni culturali</li> </ul> </li> <li>➤ mitigazioni</li> <li>➤ monitoraggio ambientale</li> <li>➤ altri aspetti</li> </ul> <p>La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.</p> |
| 4  | Oggetto della condizione | Testo della condizione ambientale (sintetico ed efficace deve contenere una corretta descrizione della finalità e delle attività da svolgere)  |

**Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006**

Spett.le  
REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
Cittadella Regionale,  
Località Germaneto,  
88100 Catanzaro  
PEC valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

**OGGETTO: Richiesta delle condizioni ambientali ai fini del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto**

\_\_\_\_\_  
*(inserire denominazione completa del progetto)*

Il/La sottoscritto/a

\_\_\_\_\_

Nome e Cognome del DICHIARANTE

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

\_\_\_\_\_

Denominazione e ragione sociale dell'Ente/Società

con sede legale in:

\_\_\_\_\_

Comune/Stato, Provincia, C.A.P., indirizzo, telefono, indirizzo di posta elettronica certificata

richiede, ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto, le seguenti condizioni ambientali formulate, coerentemente a quelle riportate nello Studio Preliminare Ambientale<sup>1</sup>:

<sup>1</sup> per le condizioni ambientali deve essere predisposta una tabella con i contenuti di seguito indicati - come da "Indirizzi".

DA INSERIRE IN UN NUOVO MODELLO 3.D

| <b>Condizioni Ambientali</b> |                  |   |   |
|------------------------------|------------------|---|---|
| <b>N.</b>                    | <b>Macrofase</b> | <b>Ambito di Applicazione</b>   | <b>Oggetto della condizione</b>   |
| 1                            | 2                | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>atmosfera e qualità dell'aria</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>mitigazioni</i></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ottimizzazione delle operazioni di trasporto con massima riduzione dei viaggi a vuoto degli automezzi;</li> <li>➤ massimo utilizzo di macchine ad alimentazione da rete elettrica (emissioni dei mezzi di lavorazione);</li> <li>➤ inaffiamento continuo delle piste di transito, dei piazzali, degli scavi e degli accumuli di materiale demolito;</li> <li>➤ utilizzo di cannoni nebulizzatori utilizzati per l'abbattimento delle polveri in situazioni di produzione</li> </ul>  |
|                              |                  |   | <p>importante durante le lavorazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ idonea recinzione delle aree di cantiere atta a ridurre il sollevamento e la fuoriuscita delle polveri;</li> <li>➤ pulizia degli pneumatici dei veicoli in uscita dal cantiere (vasca lavaggio ruote);</li> <li>➤ manutenzione frequente dei mezzi e delle macchine impiegate, con particolare attenzione alla pulizia e alla sostituzione dei filtri di scarico;</li> <li>➤ copertura del materiale che potrebbe cadere e disperdersi durante il trasporto;</li> <li>➤ utilizzo di mezzi di trasporto in buono stato;</li> <li>➤ limitazione della velocità dei mezzi pesanti di cantiere.</li> </ul> |
| 2                            | 3                | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>atmosfera e qualità dell'aria</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>mitigazioni</i></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ coperture in alluminio delle vasche;</li> <li>➤ sistema di trattamento aria con biotrickling.</li> </ul>   |

| <b>Condizioni Ambientali</b> |                  |   |   |
|------------------------------|------------------|---|---|
| <b>N.</b>                    | <b>Macrofase</b> | <b>Ambito di Applicazione</b>   | <b>Oggetto della condizione</b>   |
| 3                            | 2                | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>suolo e sottosuolo</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>mitigazioni</i></li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la preventiva e corretta manutenzione dei mezzi d'opera impiegati nel cantiere;</li> <li>➤ lo stoccaggio dei lubrificanti e degli oli esausti in appositi contenitori dotati di vasche di contenimento, ubicate su apposite superfici pavimentate e dotate di adeguati sistemi di raccolta dei liquidi eventualmente sversati;</li> <li>➤ l'esecuzione delle manutenzioni, dei rifornimenti, dei rabbocchi, dei lavaggi delle attrezzature e macchinari su apposite aree pavimentate e coperte già esistenti nelle vicinanze dell'area di cantiere, con analogo sistema di raccolta dei liquidi di cui ai punti precedenti.</li> </ul> |
| 4                            | 2                | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>rumore e vibrazioni</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>mitigazioni</i></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ impiego di macchinari dotati di dispositivi silenziatori e ad alimentazione da rete elettrica;</li> <li>➤ rispetto degli orari previsti di lavorazione;</li> <li>➤ esecuzioni delle lavorazioni particolarmente rumorose per tempi brevi e diluiti nel corso della giornata lavorativa;</li> <li>➤ spegnimento dei macchinari non in uso;</li> <li>➤ mantenimento in perfetta efficienza dei macchinari.</li> </ul>  |

| <b>Condizioni Ambientali</b> |                  |   |  |
|------------------------------|------------------|---|--|
| <b>N.</b>                    | <b>Macrofase</b> | <b>Ambito di Applicazione</b>   | <b>Oggetto della condizione</b>  |
| 5                            | 3                | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>rumore e vibrazioni</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>mitigazioni</i></li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Durante la fase di esercizio del depuratore, le macchine installate, in special modo le più rumorose, oltre ad essere tendenzialmente ubicate all'interno dei vari fabbricati fuori terra, saranno equipaggiate con sistemi di protezione, insonorizzazione e carenatura tali da evitare di oltrepassare i livelli di esposizione previsti dalla normativa.</li> <li>➤ In secondo luogo, un intervento di mitigazione visiva, ad esempio attraverso l'inserimento di nuovi filari alberati posti sul perimetro dell'area impiantistica, avrà anche effetti sulla mitigazione e sugli abbattimenti del suono e quindi sull'impatto acustico nei confronti delle aree vicine.</li> <li>➤ La Valutazione di Impatto Acustico, redatta da tecnico abilitato, garantirà che "l'attività svolta nell'Impianto di depurazione di Cirò Marina, a seguito degli interventi di potenziamento, è compatibile con il clima acustico presente nell'area".</li> </ul> |
| 6                            | 2                | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>traffico e viabilità</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>mitigazioni</i></li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ attenta programmazione dei flussi in ingresso del materiale da trattare, secondo tabelle di marcia fissate in maniera tale da ottimizzare la gestione dei lavori.</li> </ul>  |
| 7                            | 2                | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>salute pubblica,</i></li> <li>○ <i>paesaggio e beni culturali</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>mitigazioni</i></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rispetto delle normative di settore relative alla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008).</li> </ul>   |
| 8                            | 2                | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>rifiuti</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>mitigazioni</i></li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riutilizzo in loco del materiale escavato dove possibile;</li> <li>➤ Preferenza dei centri di recupero a quelli di smaltimento per i materiali non riutilizzabili in loco;</li> <li>➤ Preferenza per impianti finali di recupero o smaltimento vicini al cantiere.</li> </ul>   |
| 9                            | 3                | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>atmosfera e qualità dell'aria</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>monitoraggio ambientale</i></li> </ul>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Monitoraggio delle sorgenti convogliate (con frequenza annuale);</li> <li>➤ Monitoraggio al confine dell'impianto;</li> </ul> <p>al fine di valutarne la concentrazione odorimetrica in OUR/m3</p>  |

| <b>Condizioni Ambientali</b> |                  |   |   |
|------------------------------|------------------|---|---|
| <b>N.</b>                    | <b>Macrofase</b> | <b>Ambito di Applicazione</b>   | <b>Oggetto della condizione</b>   |
| 10                           | 3                | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>rumore e vibrazioni</i></li> </ul> </li> </ul>                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Effettuare, con frequenza annuale, n. 4 misure fonometriche in altrettanti punti ubicati nei quattro punti cardinali (N-S-E-W) attorno all'impianto di depurazione</li> </ul>  |
|                              |                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>monitoraggio ambientale</i></li> </ul>  |   |
| 11                           | 3                | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>ambiente idrico</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>monitoraggio ambientale</i></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Effettuare un controllo sistematico e statisticamente significativo sugli affluenti ed effluenti dell'impianto di depurazione;</li> <li>➤ Frequenza dei campionamenti prevista al punto 1.1. dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 relativamente agli impianti con potenzialità maggiore compresa tra 10.000 e 49.999 A.E. (12 campioni annui).</li> </ul>  |
| 12                           | 3                | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>ambiente idrico</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>monitoraggio ambientale</i></li> </ul> | <p>In caso di superamento dei limiti allo scarico per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ presenza di un reflu anomalo per aspetti di carattere quantitativo e/o qualitativo in ingresso al depuratore;</li> <li>➤ assenza temporanea di alimentazione elettrica non programmata nell'impianto;</li> <li>➤ malfunzionamento/blocco di parti di impianto;</li> <li>➤ fuori servizio di stazioni di trattamento e/o apparecchiature per operazioni di manutenzione ordinaria/straordinaria programmata.</li> </ul> <p>Intensificazione della frequenza dei controlli dei parametri, fino al rientro al di sotto dei valori imposti dalla normativa, con accertamento delle cause che lo hanno determinato</p> |

| Condizioni Ambientali |                        |                                     |                                       |
|-----------------------|------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|
| N. <sup>2</sup>       | Macrofase <sup>3</sup> | Ambito di Applicazione <sup>4</sup> | Oggetto della condizione <sup>5</sup> |
|                       |                        |                                     |                                       |
|                       |                        |                                     |                                       |
|                       |                        |                                     |                                       |
|                       |                        |                                     |                                       |

Il/la professionista firmatario/a  
dello Studio Preliminare Ambientale<sup>6</sup>

Il proponente<sup>7</sup>

*Firmare digitalmente*

<sup>2</sup> Numero progressivo della condizione ambientale (es. 1, 2.a, 2.b).

<sup>3</sup> Macrofase in cui deve essere realizzata la condizione ambientale (utilizzare la terminologia riportata nella Tabella 1).

<sup>4</sup> Ambito di applicazione della condizione ambientale:

- ✓ aspetti progettuali;
- ✓ aspetti gestionali;
- ✓ componenti/fattori ambientali:
  - atmosfera;
  - ambiente idrico;
  - suolo e sottosuolo;
  - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti;
  - rumore e vibrazioni;
  - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi;
  - salute pubblica;
  - paesaggio e beni culturali.
- ✓ Mitigazioni;
- ✓ monitoraggio ambientale;
- ✓ altri aspetti.

La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione

<sup>5</sup> Testo della condizione ambientale (sintetico ed efficace deve contenere una corretta descrizione della finalità e delle attività da svolgere).

<sup>6</sup> Digitare Nome e Cognome.

<sup>7</sup> Digitare Nome e Cognome.